



SARDEGNA

Dedicato a chi ama il mare

Campagna di sensibilizzazione per la salvaguardia delle coste della Sardegna

Le dune sono in pericolo

Le dune sono accumuli di sabbia costruiti e modellati dal vento, sono parte integrante di un ecosistema in equilibrio con la spiaggia e con le zone umide presenti. Formano un serbatoio naturale di sedimenti per la spiaggia stessa e una barriera fisica per la protezione delle lagune e degli stagni, nell'insieme costituiscono un unico sistema particolarmente fragile, di elevata importanza naturalistica, ambientale e paesaggistica per le coste della Sardegna. La loro stabilità dipende da molteplici fattori naturali, ma gli usi e le attività dell'uomo possono alterare questi equilibri irrimediabilmente.

La sabbia

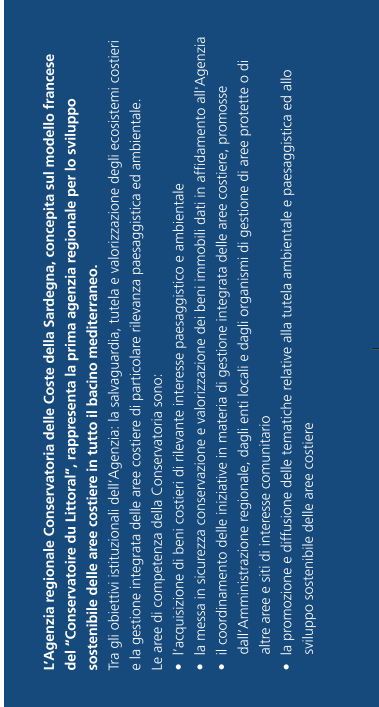


- Sottratti gli asciugamani, sciacqua le attrezzature e pulisci i piedi e le scarpe prima di andare via dalla spiaggia
- Non prelevare sabbia, ciottoli e conchiglie per non accentuare i fenomeni di erosione

Le dune



- Non transitare con automazzi o altri veicoli motorizzati
- Non camminare sulle dune, ma utilizza le passerelle dove presenti, altrimenti seguì i percorsi già tracciati
- Non danneggiare la vegetazione, i ginepri e le altre piante presenti sono capaci di intrappolare la sabbia e proteggere le spiagge dall'azione del vento e del mare



Progetto: Roberto Minguzzi - coordinamento@biodiversita.it
Carta Sardegna - Copyright 2008 Istituto Geografico De Agostini. Per gentile concessione
Stampato: IDEE SYSTEM - Roma - Stampato su carta riciclata certificata FSC

L'Agenzia regionale Conservatoria delle Coste della Sardegna, concepita sul modello francese del "Conservatoire du Littoral", rappresenta la prima agenzia regionale per lo sviluppo sostenibile delle aree costiere in tutto il bacino mediterraneo.

Tra gli obiettivi istituzionali dell'Agenzia: la salvaguardia, tutela e valorizzazione degli ecosistemi costieri e la gestione integrata delle aree costiere di particolare rilevanza paesaggistica ed ambientale.

- Le aree di competenza della Conservatoria sono:
- l'acquisizione di beni costieri di rilevante interesse paesaggistico e ambientale
- la messa in sicurezza conservazione e valorizzazione dei beni immobili dati in affidamento all'Agenzia
- il coordinamento delle iniziative in materia di gestione integrata delle aree costiere, promosse dall'Amministrazione regionale, dagli enti locali e dagli organismi di gestione di aree protette o di altre aree e siti di interesse comunitario
- la promozione e diffusione delle tematiche relative alla tutela ambientale e paesaggistica ed allo sviluppo sostenibile delle aree costiere



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA
CONSERVATORIA DELLE COSTE

Regione Autonoma della Sardegna
Agenzia Conservatoria delle Coste

Via Mameli, 96 - 09100 Cagliari
Tel +39 070 606 5412 - Fax +39 070 450 9707
www.sardegnaambiente.it/coste

Per le tue proposte e segnalazioni scrivi a: sardegnaucoste@regione.sardegna.it

La spiaggia è indispensabile per la biodiversità

La spiaggia è un deposito litorale formato da sabbia, ghiaia o ciottoli. È insieme terra e mare: il suo profilo muta nel tempo per l'azione incessante del vento, del moto ondoso e dei fiumi. Si alimenta di sedimenti terrestri e marini che vengono trasportati e trasformati dall'energia del mare e rappresenta un elemento unico in natura per colore, forma e suoni, generati dal vento e dalle onde. La sabbia, le conchiglie, i ciottoli appartengono alla spiaggia.

L'inquinamento



- Non abbandonare rifiuti
- Tieni pulita la spiaggia e porta via con te tutti i rifiuti
- Se fumi, raccogli le ciche e non abbandonarle

La protezione solare



- Scegli un latte solare resistente all'acqua: una goccia di olio solare può inquinare l'acqua contenuta in un'intera vasca da bagno



La Posidonia oceanica protegge dall'erosione

È una pianta endemica del Mediterraneo che forma vaste praterie sottomarine svolgendo un'importante funzione ecologica: produce ossigeno, offre cibo e rifugio a molti organismi ed intrappola la sabbia delle spiagge impedendo la sua dispersione verso il largo. Durante la stagione autunnale la pianta perde le foglie che vengono trasportate a riva dalle onde e accumulate in grandi "banchi" che mitigano l'energia delle onde e la proteggono dall'erosione.

La Posidonia



- Accetta la spiaggia nella sua naturalità: la Posidonia non è un rifiuto ma è parte fondamentale dell'ecosistema
- Ricorda che rimuovere la Posidonia contribuisce ai fenomeni di erosione. Non chiedere di portare via i "banchi" della spiaggia: con essi verrà rimossa anche la sabbia

Le boe e l'ancoraggio



- Utilizza i campi boe o altrimenti fai attenzione ad ancorare la barca solo su fondelli sabbiosi: i solchi lasciati dalle ancore sulla prateria di Posidonia sono tra le principali cause della sua scomparsa

Tra le attività avviate dall'Agenzia:

- recupero e valorizzazione di 13 Torri Costiere spagnole nei comuni di Cagliari, Domus de Maria, Teulada, San Vero Milis, Alghero e Baunei
- riqualificazione della penisola di Is Mortorius nel Comune di Quartu, attraverso un processo di progettazione partecipata
- valorizzazione dell'ex-carceri di Trabuccato nell'isola dell'Asinara per la realizzazione di un centro velico eco-compatibile
- gestione integrata delle foreste costiere di Castiadas, Porto Conte - Lago di Baratz, Berchida-Bidderosa e Tresnuraghes, in collaborazione con l'Ente Foreste
- ideazione del concorso "Adotta una spiaggia sarda" rivolto alle scuole medie dei comuni costieri
- organizzazione della giornata internazionale delle coste (COAST DAY)
- coordinamento del progetto CAMP Sardegna per la promozione di azioni di sviluppo sostenibile tra Buggerru e Cuglieri e tra Alghero e Trinità d'Agulzu

